

Titolo

DNS e relatività

Scopo

Mostrare all'utente la facilità con cui l'esperienza di navigazione in rete cambia, cercando di far comprendere anche ai meno esperti la relatività della rete

Per chi

Chiunque ("casalinga di Voghera")

Durata

Pochi minuti

Livello arcobaleno + tag/keyword

L0 – The net

Keyword: relatività, DNS

Difficoltà

Facile

Costi

Gratis

Strumenti

-Device con connessione ad Internet (preferibilmente un PC)

-Browser

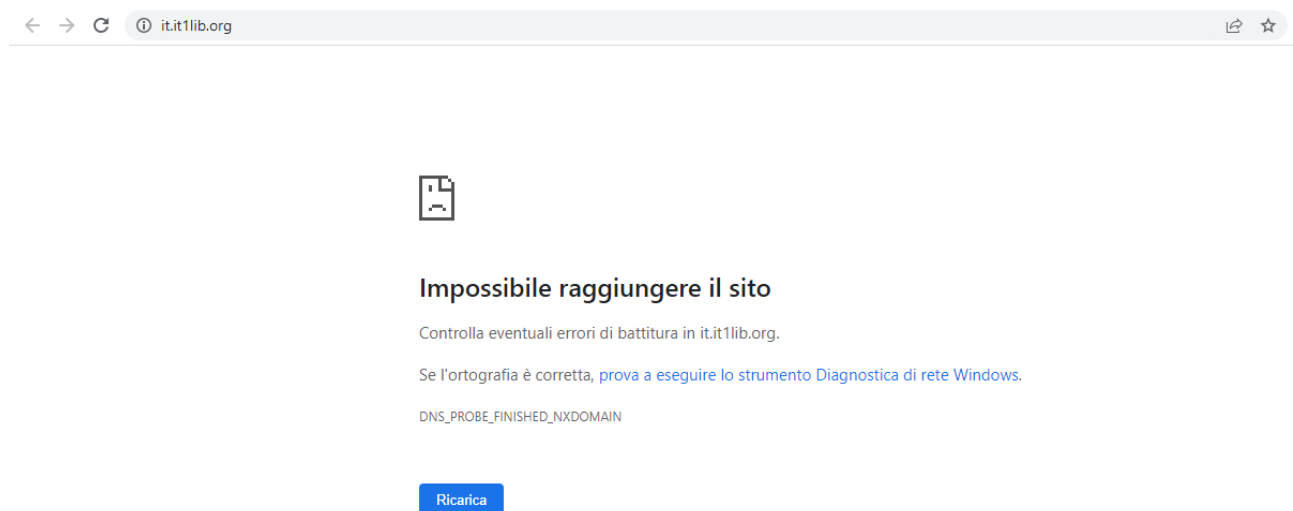
Istruzioni

N.B. In questo esempio si considera l'utilizzo di un PC con sistema operativo Windows (versioni 10-11), è comunque possibile applicarlo ad altri sistemi operativi ma i modi per cambiare DNS potrebbero differire

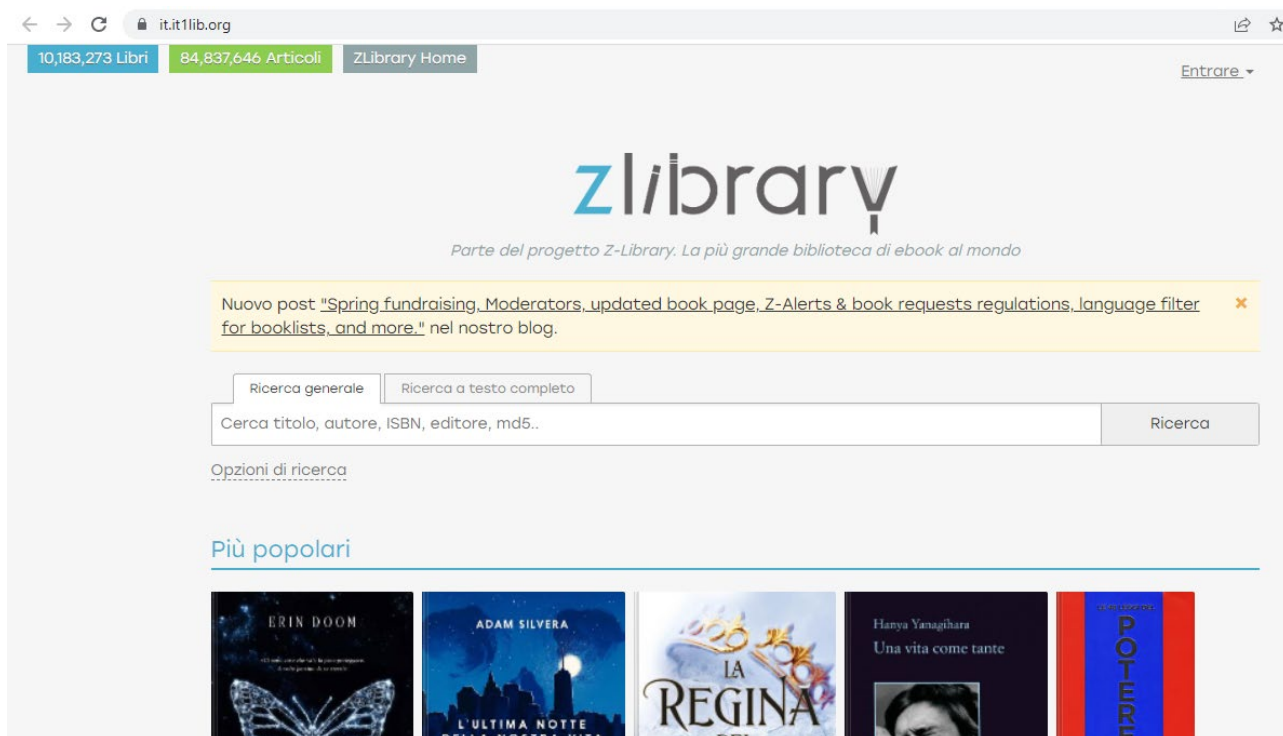
- 1) Connettersi ad una rete Wifi che fornisce accesso ad Internet
- 2) Ricercare, tramite tasto cerca nella barra delle applicazioni, "connessioni di rete" e cliccare su "visualizza connessioni di rete"
- 3) Cliccare su "Wifi" e successivamente "proprietà"
- 4) Cliccare su "Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IP)" e controllare che sia selezionata l'opzione "ottieni indirizzo server DNS automaticamente", altrimenti selezionarla
- 5) Prova a visitare con un qualsiasi browser il sito <https://it.it1lib.org/>
- 6) Effettuare nuovamente i passi 2-3-4, selezionando però al passo 4 "utilizza i seguenti indirizzi server DNS" e riempiendo i campi con 8.8.8.8 ed 8.8.4.4
- 7) Effettuare nuovamente il passo 5

Esempi

Sito visitato con opzione "ottieni indirizzo server DNS automaticamente":



Sito visitato con i server DNS 8.8.8.8 ed 8.8.4.4:



Risultati attesi

Quando il sito <https://it.it1lib.org/> viene visitato con il DNS automatico dell'ISP, il sito non risulta raggiungibile, mentre utilizzando i DNS 8.8.8.8 e 8.8.4.4, ovvero i DNS di Google, il sito risulta raggiungibile

Lessons learned

Con questo semplice esperimento l'utente dovrebbe aver capito che la rete è relativistica e che l'esperienza di navigazione può cambiare molto.

Ciò avviene perché con il DNS automatico dell'ISP il sito non risulta raggiungibile perché bloccato dalle autorità a cui l'ISP si attiene, utilizzando il DNS di Google si sfugge dai limiti imposti dall'ISP, potendo così accedere al sito.

Autore

Alessandro Tsulis

Licenza

Libera, GNU GPLv3